

Il bonus facciate nel Modello Redditi 2022 per Società di capitali e per i soci di Società di persone

di [Antonino & Attilio Romano](#)

Pubblicato il 3 Agosto 2022

Proponiamo un ripasso della gestione del bonus facciate nel modello Redditi 2022, cioè la **Detrazione d'imposta** per gli **interventi finalizzati al recupero o restauro**, eseguiti nel **2021**, della **facciata esterna degli edifici** di qualsiasi categoria catastale, compresi gli immobili strumentali.

Il **quadro RS del modello Redditi 2022 – SC** per le società di capitali ed il **quadro RP del modello Redditi 2022 – PF**, per i soci delle società personali che beneficiano dell'incentivo, sono i prospetti dove vengono riepilogate le spese sostenute.

Le società (oltre ad imprese individuali ed enti commerciali) devono far riferimento, secondo il principio di competenza, alle **spese imputate al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2021**, indipendentemente dalla data di avvio degli interventi cui le spese si riferiscono e indipendentemente dalla data dei pagamenti.

Bonus facciate: natura dell'agevolazione

L'agevolazione nota come bonus facciate, istituita dalla Legge di bilancio 2020, [n. 160 del 27 dicembre 2019](#) - art. 1 commi 219-224, consiste in una detrazione d'imposta, da ripartire in 10 quote annuali costanti, pari al 90% delle spese sostenute nel 2020 e nel 2021, per interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in determinate zone, compresi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna.

La Legge di Bilancio 2022, ha esteso questa detrazione fino al 31 dicembre 2022, con aliquota ridotta al 60 per cento.



A differenza di altre agevolazioni per interventi realizzati sugli immobili, per il bonus facciate **non sono previsti limiti massimi di spesa né un limite massimo di detrazione.**

Soggetti beneficiari

Sono legittimati a richiedere il bonus tutti i contribuenti, residenti e non residenti, anche se titolari di una partita IVA, che sostengono le spese per l'esecuzione dei lavori e che possiedono l'immobile, a qualsiasi titolo. In dettaglio si tratta di:

- Persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni;
- Enti pubblici e privati, che non svolgono attività commerciale;
- Società semplici;
- Associazioni tra professionisti;
- Contribuenti che conseguono reddito d'impresa.

Sono esclusi dall'agevolazione i contribuenti che possiedono solamente redditi assoggettati a tassazione separata o imposta sostitutiva (come per esempio coloro che adottano il regime forfetario), nonché i contribuenti che non potrebbero usufruirne in quanto l'imposta lorda è assorbita da altre detrazioni o non è dovuta (come nel caso di chi rientra nella no tax area)^[1].

Tuttavia, questi soggetti potranno richiedere il bonus, se titolari di redditi assoggettati ad Irpef o Ires. Il

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento